Preghiera

composta da San Carlo

ricordata, il 2 novembre 1984, da

Papa San Giovanni Paolo II

quando salì in pellegrinaggio al **Sacro Monte di Varese**. Alla fine del suo discorso, che tenne dalla terrazza del Mosè, **ricordando San Carlo**, disse: ***"San Carlo ci aiuti...ci infervori nella vita di sequela a Cristo per Maria! Quanto sono eloquenti ancor oggi le sue parole"***:

"Regina degli angeli, ottieni per noi dal tuo Figlio, dispensatore di ogni bene, **che noi imitiamo** la natura degli angeli nella purità della vita, nella lode continua e perseverante, nel continuo rendimento di grazie. **Che noi possiamo**, infiammati di carità, essere luminosi, risplendendo davanti agli uomini; **che ci sia concesso** di ardere di amore celeste; di disprezzare, con gli occhi fissi al cielo, le cose terrene; di elevare in alto i nostri cuori; di avere il gusto delle cose di lassù. **Che noi possiamo**, aspirando alla patria eterna, giungere nella tua beatissima dimora, col Dio uno e trino, insieme a te, Vergine e Madre santissima, e possiamo godere delle innumerevoli schiere degli angeli e dei santi. Aiutaci, aiutaci con le tue preghiere!". Amen.